



comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040 6751  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

**SEGRETERIATO DIREZIONE GENERALE**  
**Attività Organi Istituzionali**

Trieste, vedi data firma digitale

**MODIFICHE ALLO STATUTO DEL COMUNE DI TRIESTE**

Con deliberazione n. 27 d.d 20 aprile 2016, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Trieste dal 22 aprile al 7 maggio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha modificato gli articoli 32, 45 e 69 dello Statuto, ed abrogato il Capo III del Titolo II (*Difensore Civico*, articoli da 18 a 27).

Le modifiche apportate con la n. 27 d.d 20 aprile 2016, nonché la sopra citata abrogazione, sono evidenziate nella colonna di destra, in cui è riportato il testo ora vigente.

TITOLO II Istituti di Partecipazione CAPO III DIFENSORE CIVICO	<b><u>ABROGAZIONE</u></b> <b><u>(articoli da 18 a 27)</u></b>
Art. 32 Presidente del Consiglio Comunale	Art. 32 Presidente <b>e Vicepresidente</b> del Consiglio comunale
1. Il Consiglio Comunale, nella prima riunione dopo la convalida degli eletti, elegge nel proprio seno, con voto palese a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, il Presidente ed un Vicepresidente.	1. Il Consiglio comunale, nella prima riunione dopo la convalida degli eletti, elegge nel proprio seno, con voto palese a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, il Presidente <b>del Consiglio comunale</b> .
	<b>2. Con le stesse modalità di cui al comma precedente, il Consiglio comunale, immediatamente dopo aver approvato il Documento recante le linee programmatiche di cui all'art. 69, elegge il Vicepresidente tra i Consiglieri appartenenti allo schieramento opposto a quello del Presidente, così come definito dal 3° comma del medesimo articolo 69. Fino alla sua elezione, le funzioni di Vicepresidente sono svolte dal Consigliere anziano.</b>
2. Il Presidente rappresenta il Consiglio Comunale, assicura il collegamento politico-	3. Il Presidente rappresenta il Consiglio comunale, assicura il collegamento politico-

<p>istituzionale con il Sindaco ed i gruppi consiliari, svolge i compiti attribuitigli dalla legge, dallo statuto e dal regolamento.</p>	<p>istituzionale con il Sindaco ed i gruppi consiliari, svolge i compiti attribuitigli dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento.</p>
<p>3. Il Presidente ed il Vicepresidente possono essere revocati per gravi violazioni ed omissioni, sulla base di una richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei consiglieri in carica ovvero su proposta del Sindaco. La deliberazione di revoca è adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.</p>	<p>4. Il Presidente ed il Vicepresidente possono essere revocati per gravi violazioni ed omissioni, sulla base di una richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri in carica ovvero su proposta del Sindaco. La deliberazione di revoca è adottata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 45</b> Dimissioni e decadenza dei consiglieri</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 45</b> Dimissioni e decadenza dei Consiglieri</p>
<p>1. Le dimissioni dei Consiglieri comunali sono presentate al Consiglio Comunale in seduta o per iscritto al Segretario Generale.</p>	<p>1. Le dimissioni dei Consiglieri comunali sono presentate al Consiglio comunale in seduta o per iscritto al Segretario Generale.</p>
<p>2. Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre sedute consecutive del Consiglio, è sottoposto a procedimento di decadenza dalle sue funzioni.</p>	<p>2. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre sedute consecutive del Consiglio comunale, è sottoposto a procedimento di decadenza dalle sue funzioni.</p>
<p>3. Il Presidente avvia la procedura di decadenza, la notifica immediatamente all'interessato e contestualmente convoca la Conferenza dei Capigruppo per l'esame, entro tre giorni, delle eventuali giustificazioni da prodursi di persona o per iscritto, secondo quanto stabilito dal regolamento del Consiglio Comunale. Qualora le giustificazioni vengano respinte dalla Conferenza dei Capigruppo, la decadenza del consigliere è dichiarata con atto del Presidente del Consiglio.</p>	<p>3. Il Presidente del Consiglio comunale avvia la procedura di decadenza, <b>contestando, per iscritto, all'interessato l'ingiustificata mancata partecipazione alle sedute.</b></p>
	<p><b>4. Il Regolamento del Consiglio comunale disciplina il procedimento per la dichiarazione di decadenza assegnando al Consigliere un termine non inferiore a 10 giorni per depositare eventuali giustificazioni scritte e garantendogli il diritto di presentare all'Assemblea consiliare le proprie giustificazioni attraverso idoneo contraddittorio.</b></p>

	<b>5. La decadenza del Consigliere per ingiustificata mancata partecipazione alle sedute è deliberata dal Consiglio comunale con voto segreto ed a maggioranza assoluta dei suoi componenti.</b>
Art. 69 Formazione della Giunta e presentazione delle linee programmatiche	Art. 69 Formazione della Giunta e presentazione delle linee programmatiche
1. Il Sindaco, nella prima seduta del Consiglio Comunale, comunica i nominativi dei componenti della Giunta Comunale.	1. Il Sindaco, nella prima seduta del Consiglio comunale, comunica i nominativi dei componenti della Giunta comunale.
2. Entro venti giorni dalla proclamazione del Consiglio Comunale, il Sindaco – sentita la Giunta – presenta all’organo consiliare il documento recante le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.	2. <b>Al termine degli adempimenti previsti dalla Legge e dallo Statuto, nella prima seduta di Consiglio comunale utile</b> il Sindaco, sentita la Giunta, presenta all’Organo consiliare il documento recante le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
3. I gruppi consiliari che esprimono voto favorevole alle linee programmatiche proposte dal Sindaco costituiscono maggioranza ad ogni fine di legge, sino a che non dichiarino espressamente al Consiglio di non farne più parte. I gruppi consiliari che non hanno espresso voto favorevole alle linee programmatiche sono considerati di minoranza ad ogni fine di legge.	3. I gruppi consiliari <b>o i singoli Consiglieri</b> che esprimono voto favorevole alle linee programmatiche proposte dal Sindaco, costituiscono maggioranza ad ogni fine di legge, sino a che non dichiarino espressamente al Consiglio <b>comunale</b> di non farne più parte. I gruppi consiliari <b>o i singoli Consiglieri</b> che non hanno espresso voto favorevole alle linee programmatiche sono considerati di <b>opposizione</b> ad ogni fine di legge.
	<b>4. I gruppi consiliari o i singoli Consiglieri di opposizione che intendano aderire alla maggioranza, come definite al comma precedente, ne hanno facoltà dichiarandolo espressamente al Consiglio comunale.</b>

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Fabiana Andriani

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE